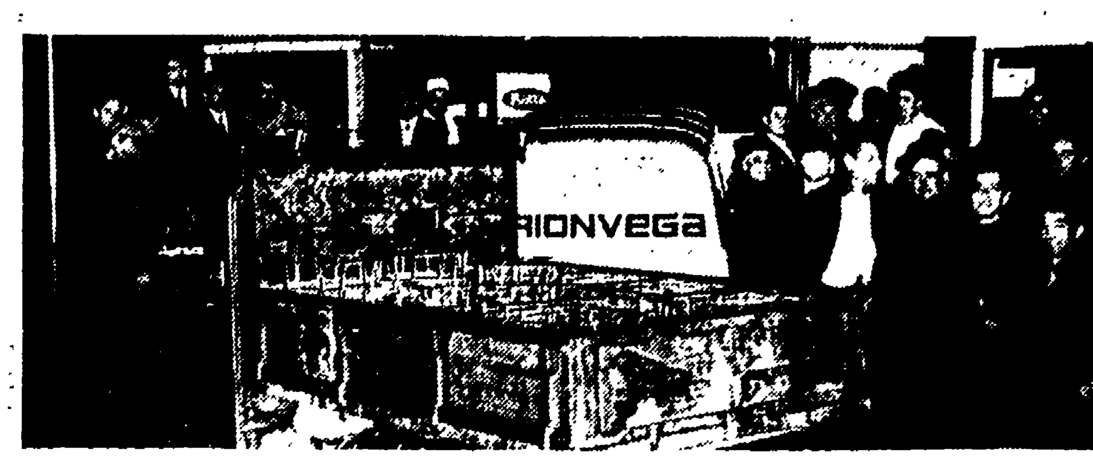

Colpo di testa della direzione di via Giolitti

Tre quarti della città senza i tetra-pak della Centrale

IL LATTE NEI FURGONI DELLA SPAZZATURA!

I dirigenti dell'azienda hanno fatto entrare gli automezzi dei privati sui piazzali a caricare — Per protesta i dipendenti hanno scioperato tutta la giornata

Tre quarti della città sono senza latte della Centrale. E quel poco che è in vendita non è stato trasportato dagli speciali camion dell'azienda comunale ma con ogni sorta di automezzi, solitamente adoperati per tutt'altro genere di carichi. Ceste di tetra-pak sono state caricate su camioncini usati anche per il trasporto della spazzatura! Sono state caricate sui tetti delle automobili, su motofurgoncini di officine, di imprese edili, nella polvere e nella sporcizia, quindi.

Pertanto un avvertimento a chi acquista oggi il latte della Centrale: lavare bene, prima di tagliarlo, l'esterno del tetra-pak.

Cosa è accaduto ieri nell'impianto di via Giolitti? Da lunedì è in corso lo sciopero dei dipendenti per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto da 14 mesi. Lo sciopero è stato proclamato dalle organizzazioni centrali di categoria per due intere giornate. Per evitare alla popolazione il disagio di due giorni interi senza latte, le organizzazioni sindacali hanno programmato scioperi di due ore al giorno. In questo modo tutto il latte poteva essere raccolto nei caseinali e gran parte distribuito. Normalmente, in questo periodo, la Centrale riesce a distribuire 350 mila litri di latte giornalieri.

Durante lo sciopero il latte distribuito, in media, è stato di 230-250 mila litri. Il disagio dei cittadini, pertanto, lavoratori e organizzazioni sindacali hanno sempre cercato di limitarlo.

Ma ieri, per responsabilità della direzione, la situazione è precipitata. Mentre i lavoratori erano in sciopero i dirigenti hanno permesso che entrassero nei cortili della Centrale i rivenditori a ritirare direttamente il latte. I dipendenti hanno fatto presente che tolleravano che ciò avvenisse durante le ore di sciopero, ma che si sarebbero opposti ad una così palese irregolarità, in contrasto con tutte le norme igieniche, quando, dopo le due ore di sciopero, il lavoro sarebbe ripreso. «A noi, se teniamo le saracinesche dei camion un po' alzate, ci sospendete per due giorni...». «E se si verifica un altro atto di sabotaggio, se qualcuno trova una sigaretta nel latte, di chi è la responsabilità?» Sono stati questi i principali rilievi che i lavoratori hanno fatto presente alla direzione.

Le due ore di sciopero avevano termine, ma la direzione continuava a far entrare nei piazzali camioncini e auto dei privati. A questo punto è stato deciso il proseguimento dello sciopero.

Sono intervenute le organizzazioni sindacali, dando un'ulteriore prova di responsabilità: hanno proposto alla direzione di rivedere il suo atteggiamento. I lavoratori, nonostante fossero le 11, avrebbero egualmente svolto 4 ore e 40 di lavoro per distribuire il latte. Ma i dirigenti della Centrale, comportandosi come un padrone che ha perso le staffe, respingevano anche la proposta conciliativa dei sindacati.

E così, per tutta la giornata, in via Giolitti, nelle strade adiacenti, si sono formate code interminabili di auto, furgoni, camioncini dei rivenditori. Il caos è salito alle stelle, sia nell'interno dell'impianto che all'esterno, sino a tarda sera. Oggi, se la direzione non si impegna a fare effettuare il servizio di distribuzione dai soli dipendenti, lo sciopero proseguirà, dopo le due ore di astensione articolata, per tutta la giornata.

Nella foto del titolo: *furgoncini di ogni specie entrano alla Centrale*

Scontro sulla via del Mare: giovane muore nella «600»

Un giovane è morto ieri sera in uno scontro al 10 chilometro della via del Mare. La vittima Giancarlo Buoncristiani via Galeazzo Alessi 61 di 25 anni era alla guida di una 600 targata Roma 365826 e di proprietà di Romano Camilli, via Flavio Stilicone 208. Improvvisamente mentre procedeva a velocità sostenuta verso Roma la vettura sbandava sul fondo viscido e invadeva l'altra corsia. Nello stesso istante in senso opposto sopraggiungeva la 1300 targata Roma 883651 e guidata da Antonio Faraglia di 32 anni abitante in via Campo Sportivo 2, a Civitavecchia, e con a bordo la sorella Giovanna di 37 anni e due amici Francesco Di Giorgio e Giancarlo Dell'Anno. Nello scontro che è stato violentissimo, il giovane è morto sul colpo mentre gli occupanti dell'altra auto hanno riportato ferite di diversa gravità. Solo il Dell'Anno ha avuto una prognosi di 90 giorni, gli altri di qualche decina di giorni.

Spettacolo dell'ENAL a Rebibbia

Grande successo, ieri pomeriggio, del terzo spettacolo della «Catena della serenità» organizzato dall'ENAL provinciale, con la collaborazione del Sindacato cronisti, per i detenuti del carcere maschile di Rebibbia. Presentati da Franca Salerno e accompagnati dall'orchestra del maestro Orazio Martucci, attori, cantanti, fantasisti hanno dato vita a uno spettacolo di due ore per un pubblico particolare, ma ugualmente prodigo di applausi.

Illustrate al Consiglio provinciale

Le proposte dei comunisti sulla «legge Centro-nord»

Il Consiglio provinciale ha discusso ieri sera la relazione presentata dalla Giunta sulle possibilità di applicazione al territorio della provincia della legge n. 614 che riguarda gli interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale. La posizione del gruppo comunista è stata illustrata dal compagno Maderchi che ha sottolineato come il PCI abbia sempre respinto soluzioni in direzione degli incentivi che hanno creato — e gli esempi non mancano — nuovi e più gravi squilibri senza determinare generali e positive modificazioni. Per i comunisti il problema va visto nell'insieme per non dare luogo a soluzioni di vertice tese soltanto ad accogliere pressioni o spinte localistiche che il più delle volte sono dettate da esigenze elettorali.

Del resto la posizione del PCI si è già espressa in Parlamento. Maderchi è poi entrato nel merito della relazione rilevando che si è cercato di far credere che il documento presentato sia la conclusione delle ricerche del «Placido Martini», l'istituto che studia le modificazioni economiche e sociali del Lazio.

In realtà — ha aggiunto il consigliere comunista — l'istituto ha ancora in gestazione il documento e la relazione presentata può essere presa in considerazione solo come contributo al dibattito.

In tal senso è necessario vedere quali forze sono convinte del fatto che la Cassa del centronord potrà assicurare la rinascita dell'economia regionale. Pochi — ha detto Maderchi — sono convinti della efficacia dell'intervento proposto. E allora c'è una palese contraddizione nelle varie posizioni. Innanzi tutto c'è il problema del finanziamento della legge i cui 200 miliardi previsti verranno subito ridotti a 140.

Secondo le previsioni, quindi, dovrebbero spettare tre milioni per ciascun comune in cinque anni. E con questa cifra si dovrebbe assicurare la rinascita dell'economia. Tutto ciò è assurdo e va in primo luogo contro le stesse indicazioni della programmazione. I consiglieri comunisti, pertanto, sono preoccupati per la scelta degli incentivi, che appare in aperto contrasto con le linee di uno sviluppo economico nazionale.

Come si pongono, di fronte a tale manovra, le altre forze democratiche? La domanda è precisa e la risposta non può trovarsi nel rifugio delle frasi demagogiche. Come primo passo, i comunisti sottolineano che l'unico modo di utilizzare la «614» è quello di coordinare gli interventi che la legge rende possibili, con quelli che altre leggi assicurano nel quadro della politica di piano. Quindi è necessario che la delimitazione delle zone avvenga su decisione di un organo tecnico scientifico quale il «Placido Martini», e che l'utilizzazione dei fondi avvenga nel quadro dei fini stabiliti dalla programmazione.

Su questa base i comunisti si impegnano ad operare nell'Istituto studi, nei Comuni, tra le popolazioni e nel Comitato regionale della programmazione economica.

Nel corso della seduta, il gruppo del PCI ha presentato un ordine del giorno

Lettere all'Unità

C'è bisogno in Italia di una battaglia anticlericale?

Cara *Unità*,

ho letto lunedì in terza pagina la colonnina dedicata alla manifestazione all'Adriano di Roma per il divorzio e resto stupito perchè date così poca importanza ad un problema come questo, con un timido trafiletto come a chiedere scusa e cercare di far piacere all'*Osservatore Romano*. E questo in un momento di importanza storica, in cui si deve affermare lo Stato laico e forse combattere di nuovo a Porta Pia.

ARTURO LUDOVICI (Pesaro)

• • •

Cara *Unità*,

sono stato alla manifestazione indetta dalla LID all'Adriano e francamente debbo dire che alcune punte di anticlericalismo mi hanno preoccupato. C'è bisogno oggi di una battaglia anticlericale in Italia?

Gradirei una risposta di un dirigente romano

ANGELO LINETTI (Roma)

C'è bisogno di una battaglia anticlericale in Italia? A me sembra preliminare, prima di affrontare questioni di più scottante attualità, chiederci che cosa sia oggi in concreto la clericalizzazione dello Stato italiano. Non c'è dubbio che l'influenza della Chiesa e delle forze clericali su campi vastissimi della vita civile è cosa che si avverte con sempre maggiore disagio: dalla scuola, alla assistenza, allo stesso intervento della Chiesa nelle vicende politiche ed elettorali, sino alla ostilità — talora virulenta — delle gerarchie cattoliche alla necessaria opera di rinnovamento culturale e morale in tanti campi della vita civile, primo fra tutti in quello della famiglia.

E tuttavia questa «presa» clericale sullo Stato italiano è oggi sempre più in difficoltà, determina crescenti reazioni ed è certamente in regresso nei confronti di anni non troppo lontani, quando il fronte della clericalizzazione andava avanti a colpi di scomunica, con interventi massicci della Chiesa in ogni aspetto della vita politica italiana, e con una subordinazione secca e minuziosa della DC ai comandi delle gerarchie vaticane. Il quadro oggi è assai diverso, e la diversificazione, nei confronti di una linea di clericalizzazione dello Stato, passa anche, e più di prima, fra i cattolici. Il progresso che si è fatto in questo campo, pur essendoci ancora non pochi gravi problemi da risolvere, lo si è fatto sulla grande linea da noi tracciata e seguita, che si fondava e si fonda sulla garanzia della pace religiosa e sullo sforzo per creare un rapporto con il mondo popolare cattolico che lo renda partecipe dell'opera di rinnovamento democratico e socialista del nostro paese. Il dialogo, cadute vecchie preclusioni, si fa ogni giorno più vivo e articolato.

Noi vediamo bene che questa realtà, di per se, non mette a riparo noi e lo Stato italiano da forti interventi di carattere clericale. In particolare, è da respingere sia l'intervento del Pontefice per censurare una libera decisione di una Commissione parlamentare dello Stato italiano, sia una interpretazione del Concordato che finirebbe per soffocare, su tanti campi, l'autonomia e la sovranità dello Stato italiano. Ad una interpretazione del Concordato e di tutti gli atti fra lo Stato e la Chiesa compiutisi negli anni trascorsi, che avvenga alla luce dei tempi, non siamo però interessati soltanto noi, ma anche la Chiesa: la quale, per raggiungere un accordo con il fascismo accettò evidenti condizioni di non libertà per tanti aspetti della vita del mondo cattolico. Se nessuno invoca quegli atti per porre limiti, per esempio, all'Azione Cattolica e ciò nello spirito dei tempi, è allora nello stesso spirito che la Chiesa cattolica deve improntare i suoi rapporti con lo Stato italiano che è laico e sovrano, senza limitazioni alcune al di fuori di quelle che si esprimono, per volontà popolare nel dettato costituzionale. Gli atti della Chiesa che vanno contro questo spirito e questa laica coscienza laica che è patrimonio anche di tanti cattolici non possono che essere liberamente giudicati e respinti con la più grande fermezza. Il punto è: da quali basi e da quali posizioni respingere questi attacchi? La proposta di far fronte a questi attacchi ed a questi pericoli aprendo una crociata «anticlericale» che si fondi sulla richiesta di una denuncia unilaterale del Concordato e si nutra di lapidi commemorative e di corone per i martiri del libero pensiero è l'unica proposta che può far piacere ai clericali, perchè su questo terreno essi, per così dire, vanno a nozze. Altro non cercano, queste forze, che di vedere gli italiani schierati in due belle file.

La stessa questione del divorzio ne risulterebbe compromessa per un lunghissimo periodo. Questa questione va oggi posta in Italia senza nervosismo alcuno, come un problema urgente ed importante sul quale far maturare una coscienza maggioritaria, di laici e di cattolici. Nessuno pensa di poter imporre una riforma del diritto familiare prescindendo da una indispensabile opera di dibattito e di sereno confronto fra tutti i lavoratori e le masse popolari.

Le soluzioni giuridiche, sia per la più concreta questione del divorzio, sia per quella più complessa dell'istituto familiare, sia per il grande problema dei rapporti fra Stato e Chiesa vanno ricercate contestualmente alla crescita di un movimento di opinione che veda impegnati — come protagonisti — tanto i cattolici organizzati, quanto i comunisti e i socialisti.

RENZO TRIVELLI

La vena ironica di «Allora dài»

Cara *Unità*,

ti scrivo due righe per dire che non sono d'accordo con la lettera di Rino Lari di Sanremo, pubblicata venerdì 3 c.m. dal titolo: «*Ma è proprio la stessa cosa l'essere ricchi o poveri?*». Infatti il lettore polemizza con la canzone cantata da Giorgio Gaber a Sanremo, la quale direbbe, tra l'altro, che *l'essere ricchi o poveri è la stessa cosa e che il denaro non procura la felicità.*

A me sembra che la canzone di Gaber sia stata male intesa: le parole, è vero, sono quelle citate dal signor Lari, ma per intenderle occorre anche comprendere la carica ironica contenuta in questa canzone. Non vi è dubbio che le parole ripetute sulla «pretesa uguaglianza fra ricchi e poveri» acquistino un sapore satirico in bocca a Gaber. Questo elemento è sfuggito al lettore sanremese quando ha ascoltato la canzone «*Allora dài!*».

Fraterni saluti.

FRANCO MAGGI (Castel Goffredo - Mantova)

I cento giorni di Borgo Allegri

Caro direttore,

sono un abitante da 48 anni (perché ci sono nato) di via Borgo Allegri, in Santa Croce, e ne ho viste di tutti i colori, ultima l'alluvione. Se una fortuna abbiamo avuta, è quella di essere stati aiutati dalla Provincia di Perugia: è indescrivibile quello che hanno fatto basta dire che senza di loro saremmo ancora nella melma. Anche agli studenti siamo grati. Ma ora — sono già passati 100 giorni — stiamo peggio di prima con la scusa di rifare il fognone, hanno rotto la strada, e ora non si parla di finire i lavori. Noi cittadini ci troviamo in un disagio notevole, anche perché i marciapiedi sono ostruiti. Intanto io sento sbandierare da tutte le parti, radio compresa, che Firenze si è ripresa e che si vuole spedire 50 000 manifesti per convincere i turisti a tornare. Firenze ha bisogno del turismo, lo so bene, ma che cosa racconteranno ai turisti quando arriveranno alle porte di Firenze? Diranno di non passare nel rione Santa Croce o faranno vedere le nostre case puntellate e le strade disfatte come un cimelio da conservare?

FRANCO FORTUNI (Firenze)

C'è chi lavora ben più di otto ore

Caro direttore,

seguo con attenzione la rubrica «Cronache del Lavoro», che si trasmette alla TV il sabato sera, e posso affermare che, essendo fatta in collaborazione con i sindacati, la trasmissione ha aspetti positivi. Alcune situazioni gravi che interessano gli operai sono state denunciate, per esempio, la disparità di trattamento fra lavoratori di categorie diverse, il modo discriminato e insufficiente con il quale vengono concesse le ferie, la necessità di riformare lo stato contrattuale dei lavoratori e di eliminare le discriminazioni.

Ma sembra che i cronisti della RAI-TV prendano in considerazione solo lavoratori che fanno le regolamentari otto ore al giorno: mentre ce ne sono in Italia centinaia di migliaia che lavorano nove, dieci, undici o più ore, soggetti a uno sfruttamento bestiale, senza ferie, senza alcun diritto sindacale. Perche non si interpellano anche questi? Si avrebbe una visione più completa e più reale di quello che è oggi il mondo del lavoro in Italia.

MARIO GRESTA (Pesaro)

Ultima di «Turandot» e replica di «Alzira»

Oggi, alle 21, ultima replica di «Turandot» di G. Puccini (rappr. n. 45), diretta dal maestro Danilo Belardinelli e interpretata da Lucilla Udovich, Giorgio Casellato Lamberti, Irma Capece Minutolo, Plinio Clabassi, Alberto Rinaldi, Angelo Marchiandi, Mario Ferrara. Domani alle ore 17, replica in abb. diurno di «Alzira» di Verdi, diretta dal maestro Franco Capuana e con la regia di Sandro Sequi. Interpreti principali: Virginia Zeani (protagonista), Gianfranco Cecchele, Cornel Mac Neil, Carlo Cava, Bianca Bortoluzzi e Mario Rinaudo. Maestro del coro Gianni Lazzari.

SCHERMI RIBALTE RITROVI

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì 23 alle 21,15 — Teatro Olimpico — concerto del coro da camera della RAI-TV. Dir. N. Antonellini (tagl. 15). Musiche: Gesualdo, Cherubini, Veretti, Petrassi. Venerdì 24 alle 21,15 recital di Gisela May del Berliner Ensemble.

AUDITORIO DEL GONFALONE Lunedì, martedì alle 21,30, mercoledì alle 17,30 concerto per soli coro e orchestra dir. Ernesto Gordini. Musiche di Telemann

AULA MAGNA UNIVERSITA' Alle 17,30 (tagl. 13 - stagione pomeridiana) concerto Solisti Veneti dir. C. Scimone, con C. Sforza-Francia organista. Musiche: Albinoni, Galuppi, Rolla, Vivaldi.

SOCIETA' DEL QUARTETTO (Sala Borromini) Giovedì 23 alle 17,30 concerto del duo Tatiana Ara-Rade Furlan. Musiche di Scarlatti e Donizetti

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Prisca) Sospese le visite dei bambini ai personaggi delle fiabe.

TEATRI

ALLA RINGHIERA - Teatro Equipe (P.zza S. Maria in Trastevere) Imminente Teatro Equipe presenta il 2° spettacolo: «Girotondo» di Artur Schnitzler con D. Carrà, A. Duse, L. Ambesi, A. R. Bartolomei. Regia F. Mole

ARLECCHINO Alle 21,30 classico comico: «La farinella (Inganno piacevole)» di G.C. Croce con Aloisi, Angelucci, Bonini, Di Martire, Ghiglia, Modugno, Olivieri, Perroni, Piergentili, Santelli, Gerbasio Ravez. Regia S. Ammirata. Domani alle 16,15-18,30.

ARMADIO CABARET (Via La Spezia 48-A) Alle 21,30 «...5, 4, 3, 2 unificato zero'» di M. Ligini, con C. Cassola, R. Marelli, G. Mazzoni, R.I. Orano. Regia Fanuele-Ligini. Costumi U. Sterpini

ARTISTICO OPERAIA Domani alle 17 C.ia Stabile di Torino presenta «Povero Piero» di Achille Campanile. Prezzi familiari.

BEAT 72 (Via G. Belli, Piazza Cavour) Alle 22 Carmelo Bene presenta «Salomè» da e di O. Wilde. Nuova edizione con C. Bene, L. Mancinelli, R. Scerrino, L. Mezzanotte, N. Nevastri, T. Prete, S. Siniscalchi, S. Spadaccino. Regia e costumi C. Bene. Penultima replica

BELLI Alle 21,15: «Juliette e Giustine» del Marchese De Sade. Presentato dalla C.ia del Teatro d'Essai. Regia F. Tonti Rendhell.

BORGO S. SPIRITO C.ia D'Origlia-Palmi. Alle 17 domani alle 16,30. «Lady Macbeth» 2 tempi in 3 quadri di Ignazio Meo. Prezzi familiari.

BOITO Domani alle 10,30 Minishow: «Avventure di Topo Gigio» Intervallo giochi a quiz. Suonano The Richen Clarcken.

CAVALIERI HILTON Alle ore 21,30 gli «English Players» presentano: «Tele[illegible] R. Carlino.

CENTRALE (Tel. 687270) Alle 21,30: «La terribile battaglia tra Meo Patacca e Marco Pepe» di Dino Gaetani con Gelli, Abbenante, Cerusico, Pezzinga, Tulli, Casetti, Donatone, Ferzetti, Fiorito, Lelio, Persico, Scipioni, L. Florini. Regia Andrei. Domani alle 17,30.

DELLA COMETA Alle 21,15: «Questo strano animale» con Giulio Bosetti, Giulia Lazzarino, di G. Arout, da A. Cechov. Regia José Quaglio

DELLE ARTI Alle 17,30 famil. e alle 21 C.ia del Dramma Italiano in «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti, con Gianni Santuccio, Filippo Scelzo e Hintermann. Regia F. Torriero.

DELLE MUSE Alle ore 21,30 Leone Mancini presenta: «Centominuti-4» con D. Lumini, E. La Torre, P. Boom, G.L. Gelmetti, R. Greco, M.T. Dal Medico, Sophie Gli Apponi. Regia L. Mancini. Coreogr. G. Landi. Domani alle 17,30-21,30.

DEL LEOPARDO (Via [illegible] Portuensi 230) Alle 21,30: «La lunga stagione» e «Pellirossa in Normandia» atti unici di Frontini presentati dalla C.ia del Teatro dir. C. Remondi, con V. De Rocca, B. Pelligra. Domani alle 17,30.

DE SERVI Venerdì alle 21,15 Stabile diretta da Franco Ambroglini con «Inquisizione» di D. Fabbri, con M. Novella, S. Altieri, S. Sardone, S. Lombardi. Regia F. Ambroglini

DIONISO CLUB Alle 22: L. Biondi, G.C. Celli, G. Pini in Poetry Session «Il capitano Pic» di D. Buzzati; «L'apprendista tebaide» di A. Arbasino, ecc.

DIOSCURI Venerdì alle 21,15 C.ia Teatro dei Commedianti dir. G. Carcano presenta M.T. Albani, E. Vazzoler in «Non sparate sulla mamma» novità di C. Terron. Regia R. Guicciardini.

DI VIA BELSIANA (Tel. [illegible]) Alle 17,30 famil.-21,30 di C.E. Gadda: «Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo» presentato dalla C.ia del Porcospino.

ELISEO Alle 17 famil. - 21,15 C.ia De Lullo-Falk-Valli-Albani con la novità assoluta di G. Patroni Griffi «Metti una sera a cena!» regia G. De Lullo.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58) Alle 22: M. Schiano presenta la River Beat New Orleans Jazz Band. Blues con J. Smith e H. Bradley.

PANTHEON (Via Beato Angelico 32 - Tel. 832254) Oggi e domani alle ore 16,30 le marionette di Maria Accettella con: «Biancaneve e i sette nani» fiaba musicale di I. Accettella e Ste. Regia I. Accettella

PARIOLI Alle 17,30-21,30: «La minidonna» rivista in due tempi di Amurri-Jurgens-Torti con S. Mondaini, S. Steni, A. Ninchi. Coreogr. Don Lurio. Scene Aragno. Musiche De Martino. Regia Macchi

QUIRINO Alle 21,15 Piccolo Teatro di Milano con: «I giganti della montagna» mito in 2 tempi di L. Pirandello, di G. Strehler con V. Cortese, T. Ferro, M. Carotenuto, R. De Carmine, M. Fabbri. Scene E. Frigerio. Musiche Carpi

RIDOTTO ELISEO Alle 17,15 famil.-21,15: «Pensaci, Giacomino!» di L. Pirandello con Giusi Raspani Dandolo, Antonio Crast, Vinicio Sofia. Regia Sergio Bargone.

ROSSINI ([illegible]) Teatro esaurito. Domani alle 17: «Uno, due, tre! Nun te posso più tenè... te pijo e te lasso» di E. Liberti

SATIRI Alle 21,30 C.ia «I 66» con «Le sirene del Baltico di vetro» di M. Moretti. Novità con S. Ammirata, N. Scardina, E. Torricella, S. Spadaccino, S. Serravalle Peters, V. Melander, T. Eidsmo. Regia dell'autore. Domani alle 17,30.

S. SABA Alle 21,15 C.ia Marineo-Poselli-Tonti, con S. Nelli, V. Ciccocioppo, S. Maravia, in: «Il berretto a sonagli» di L. Pirandello. Regia N. Marineo. Ultime repliche

SETTEPEROTTO 57 (Tel. 509007) Alle 22,30: «Uno+una=?» cabaret con Cristiano e Isabella, L. De Sanctis, F. Castronuovo, R. Jalenti, R. Ducros.

SISTINA Alle ore 21,15 TIENNE presenta Gino Bramieri - Marisa Del Frate in: «L'assillo infantile» di Marchesi-Terzoli-Torti. Musiche Bonocore. Coreografie Don Lurio. Scene Villa. Costumi Nigro. Regia Mollinari e con Ettore Conti

TEATRO DEI RAGAZZI (Ridotto Teatro Eliseo) Oggi e domani alle ore 15,30 «Il cuore» di E. De Amicis «Piccolo patriota padovano - La piccola vedetta lombarda - Sangue romagnolo - Tamburino sardo» regia L. Liuzzi

VALLE Alle 17 famil.-21,15 Teatro Stabile di Roma in: «Il ciarlatano meraviglioso» di Tullio Pinelli. Regia G. Maffioli.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306) Quien Sabe? con G.M. Volonté (VM 14) A ◆ e grande rivista Lucio Carano

VOLTURNO (Via Volturno) L'uomo di Casablanca, con G. Hamilton A ◆◆ e rivista Donato

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) La Bibbia, con J. Huston SM ◆◆
AMERICA (Tel. 568.168) Angeli nell'inferno
ANTARES (Tel. 890.947) Papà ma che cosa hai fatto in guerra? con J. Coburn SA ◆
APPIO (Tel. 779.638) Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) What Did You Do In The War Daddy?
ARISTON (Tel. 353.230) La contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆
ARLECCHINO (Tel. 358.654) I sette falsari, con R. Hirsch SA ◆◆
ASTOR (Tel. 6 220 409) The Eddie Chapman Story, con C. Plummer A ◆
ASTORIA (Tel. 870.245) Papà ma che cosa hai fatto in guerra? con J. Coburn SA ◆
ASTRA (Tel. 848.326) Chiuso
AVANA Le fate, con A. Sordi (VM 18) C ◆
AVENTINO (Tel. 572.137) La truffa che piaceva a Scotland Yard, con W. Beatty A ◆◆
BALDUINA (Tel. 347.592) Un avventuriero a Tahiti, con J.P. Belmondo SA ◆
BARBERINI (Tel. 471.707) Parigi brucia? con A. Delon DR ◆
BOLOGNA (Tel. 426.700) La truffa che piaceva a Scotland Yard, con W. Beatty A ◆◆
BRANCACCIO (Tel. 735.255) Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆
CAPRANICA (Tel. 672.465) Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆
CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) Non per soldi ma per denaro con J. Lemmon SA ◆◆◆
COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Come rubare un milione di dollari e vivere felici con A. Hepburn SA ◆◆
CORSO (Tel. 671.691) Kriminal (prima)
DUE ALLORI (Tel. 273.207) La truffa che piaceva a Scotland Yard, con W. Beatty A ◆◆
EDEN (Tel. 380.188) 2+5 missione Hydra

CIRCO DARIX TOGNI
P.le CLODIO
SPETT. ore 16 e 21
TEL. 314752
AMPIO PARCHEGGIO AUTO

EMPIRE (Tel. 855.622) Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆
EURCINE (Piazza Italia 6 Eur Tel. 5 910 986) Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆
EUROPA (Tel. 865.736) I professionisti, con B. Lancaster A ◆◆
FIAMMA (Tel. 471.100) Incompreso, con A. Quayle DR ◆◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464) The Eddie Chapman Story, con C. Plummer A ◆
GALLERIA (Tel. 673.267) L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆
GARDEN (Tel. 582.848) La truffa che piaceva a Scotland Yard, con W. Beatty A ◆◆
GIARDINO (Tel. 894.946) Le fate, con A. Sordi (VM 18) C ◆
IMPERIALCINE n. 1 (Tel. 686.745) Morgan matto da legare, con D. Warner SA ◆◆
IMPERIALCINE n. 2 (Tel. 686.745) Quiller Memorandum, con G. Segal DR ◆◆
ITALIA (Tel. 846.030) The Bounty Killer A ◆
MAESTOSO (Tel. 786.086) La truffa che piaceva a Scotland Yard, con W. Beatty A ◆◆
MAJESTIC (Tel. 674.908) Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
MAZZINI (Tel. 351.942) La truffa che piaceva a Scotland Yard, con W. Beatty A ◆◆
METRO DRIVE IN (T. 6.050.126) Arabesque, con G. Peck A ◆
METROPOLITAN (Tel. 689.400) Tre uomini in fuga, con Bourvil C ◆◆
MIGNON (Tel. 869.493) Hotel Paradiso, con A. Guinness SA ◆
MODERNO Angeli nell'inferno, con J. Drury DR ◆
MODERNO SALETTA (Tel. 460.285) El Rojo, con R. Harrison A ◆
MONDIAL (Tel. 834.876) Operazione San Gennaro, con N. Manfredi SA ◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

NEW YORK (Tel. 780.271) Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002) Angeli all'inferno, con J. Drury DR ◆
OLIMPICO (Tel. 302.635) I professionisti, con B. Lancaster A ◆◆
PARIS (Tel. 754.368) La contessa di Hong Kong, con M. Brando SA ◆◆◆
PLAZA (Tel. 681.193) Maigret a Pigalle
QUATTRO FONTANE (T. 470.261) Fantasia DA ◆◆
QUIRINALE (Tel. 462.653) Hawaii, con M. Von Sydow DR ◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670.012) Peccatori in blue-jeans, con J. P. Belmondo (VM 16) DR ◆
RADIO CITY (Tel. 464.103) Gambit (Grande furto al Semiramis), con S. Mc Laine SA ◆◆
REALE (Tel. 580.234) Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
REX (Tel. 864.165) Khartoum, con L. Olivier DR ◆◆
RITZ (Tel. 837.481) Funerale a Berlino, con M. Caine G ◆
RIVOLI (Tel. 460.883) Un uomo una donna, con J.L. Trintignant (VM 18) SA ◆
ROYAL (Tel. 770.549) Uccidi o muori, con R. Mark A ◆
ROXY (Tel. 870.504) Una rosa per tutti, con C. Cardinale S ◆
SALONE MARGHERITA (671.439) Cinema d'Essai: La dolce vita, con A. Ekberg (VM 16) DR ◆◆◆
SAVOIA La truffa che piaceva e Scotland Yard, con W. Beatty A ◆◆
SMERALDO (Tel. 351.581) Papà ma che cosa hai fatto in guerra? con J. Coburn SA ◆
STADIUM (Tel. 393.280) Khartoum, con L. Olivier DR ◆◆
SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Il buono, il brutto, il cattivo, con C. Eastwood (VM 14) A ◆
TREVI (Tel. 689.619) Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆
TRIOMPHE (Piazza Annibaliano) Chi ha paura di Virginia Woolf? con E. Taylor (VM 14) DR ◆◆◆
VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆

Seconde visioni

AFRICA: Un milione di anni fa con R. Welch A ◆
AIRONE: F.B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆
ALASKA: Dodici donne d'oro, con T. Kendall A ◆
ALBA: Sette pistole per i Mac Gregor, con R. Wood A ◆◆
ALCYONE: Come imparai ad amare le donne, con R. Hoffman (VM 14) SA ◆
ALCE: F.B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆
ALFIERI: L'arcidiavolo, con V. Gassman C ◆
AMBASCIATORI: Spara forte più forte non capisco, con M. Mastroianni DR ◆◆
AMBRA JOVINELLI: Quien Sabe? con G.M. Volonte (VM 14) A ◆
ANIENE: L'uomo che non sapeva amare, con C. Baker DR ◆
APOLLO: Agente X77 ordine di uccidere, con G. Barray A ◆
AQUILA: Texas oltre il fiume
ARALDO: Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆
ARGO: I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆
ARIEL: Se tutte le donne del mondo, con R. Vallone A ◆
ATLANTIC: The Eddie Chapman Story, con C. Plummer A ◆
AUGUSTUS: La battaglia di Algeri, con S. Yaacef DR ◆◆◆
AUREO: The Eddie Chapman Story, con C. Plummer A ◆
AUSONIA: Penelope la magnifica ladra, con N. Wood SA ◆◆
AVORIO: Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆
BELSITO: Le fate, con A. Sordi (VM 18) C ◆
BOITO: La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆
BRASIL: Rififi internazionale, con J. Gabin G ◆
BRISTOL: Per il gusto di uccidere, con C. Hill A ◆
BROADWAY: La ragazza del Texas
CALIFORNIA: Come imparai ad amare le donne, con R. Hoffman (VM 14) SA ◆
CASTELLO: Django spara per primo, con G. Saxon A ◆
CINESTAR: Penelope la magnifica ladra, con N. Wood SA ◆◆
CLODIO: Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆
COLORADO: Miao miao arriba arriba DA ◆
CORALLO: La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆
CRISTALLO: Arabesque, con G. Peck A ◆
DELLE TERRAZZE: Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA ◆
DEL VASCELLO: Le fate, con A. Sordi (VM 18) C ◆
DIAMANTE: Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
DIANA: Le fate, con A. Sordi (VM 18) C ◆
EDELWEISS: A sud ovest di Sonora, con M. Brando A ◆
ESPERIA: Khartoum, con L. Olivier DR ◆◆
ESPERO: I tre del Colorado
FOGLIANO: Africa addio (VM 18) DO ◆
GIULIO CESARE: Il grande colpo dei 7 uomini d'oro, con P. Leroy SA ◆◆
HARLEM: Fontana di Trevi, con C. Villa S ◆
HOLLYWOOD: La morte viene da Manila
IMPERO: Come uccidere vostra moglie, con J. Lemmon SA ◆
INDUNO: Papà ma che cosa hai fatto in guerra? con J. Coburn SA ◆
JOLLY: Come imparai ad amare le donne, con R. Hoffman (VM 14) SA ◆
JONIO: Surehand mano veloce, con S. Granger A ◆
LA FENICE: Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆
LEBLON: Kiss kiss bang bang, con G. Gemma SA ◆◆
NEVADA: La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆
NIAGARA: Viva Gringo, con G. Madison A ◆
NUOVO: Come imparai ad amare le donne, con R. Hoffman (VM 14) SA ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Il settimo sigillo, di Bergman DR ◆◆◆
PALLADIUM: Per pochi dollari ancora, con G. Gemma A ◆
PALAZZO: The Eddie Chapman Story, con C. Plummer A ◆
PLANETARIO: F.B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆
PRENESTE: Come imparai ad amare le donne, con R. Hoffman (VM 14) SA ◆
PRINCIPE: Come imparai ad amare le donne, con R. Hoffman (VM 14) SA ◆
RENO: Tre dollari di piombo
RIALTO: L'estate, con E.M. Salerno (VM 18) DR ◆◆
RUBINO: Becket e il suo re, con P. O'Toole DR ◆◆
SPLENDID: Scusa me lo presti tuo marito? con J. Lemmon SA ◆◆
SULTANO: Sicario servizio speciale, con R. Taylor (VM 14) A
TIRRENO: La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆
TRIANON: Batman, con A. West
TUSCOLO: Sette pistole per Gringo
ULISSE: Modesty Blaise la bellissima che uccide, con M. Vitti SA ◆◆
VERBANO: Lilli e il vagabondo DA ◆◆

Terze visioni

ACILIA: X77 ordine di uccidere con G. Barray A ◆
ADRIACINE: Prigionieri dell'isola insanguinata, con J. Hedley DR ◆◆
ARS CINE: Un maledetto imbroglio, di P. Germi (VM 16) DR ◆◆◆
AURELIO: Agente 777 missione morte
AURORA: La battaglia di Rio de la Plata, con P. Finch DR ◆◆
CASSIO: A 83 operazione tigre, con N. Green G ◆
COLOSSEO: Tutti per uno (I Beatles)
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Sette dollari sul rosso, con A. Steffen A ◆

Sconto Portafoglio Commerciale
CASTEL FIDET
via torino 150

DELLE RONDINI: La meravigliosa Angelica, con M. Mercier A ◆◆
DORIA: F.B.I. operazione gatto, con H. Mills C ◆◆
ELDORADO: Superseven chiama Cairo, con R. Browne G ◆
FARNESE: Una splendida canaglia, con S. Connery (VM 18) SA ◆◆
FARO: La vendetta di Spartacus
FOLGORE: Arrivederci Roma, con R. Rascel S ◆
NOVOCINE: Duello a El Diablo, con J. Garner A ◆◆
ODEON: 006 Orient Express, con N. Barymore A ◆
ORIENTE: Fantomas minaccia il mondo, con J. Marais A ◆
PERLA: 002 operazione luna, con Franchi-Ingrassia C ◆
PLATINO: Shenandoah la valle dell'onore, con J. Stewart
PRIMA PORTA: James Tont operazione DUE, con L. Buzzanca A ◆
PRIMAVERA: Madame X, con L. Turner DR ◆
REGILLA: Sette monaci d'oro, con R. Vianello C ◆
ROMA: La carovana dell'Alleluia, con B. Lancaster A ◆◆
SALA UMBERTO: Jerry Land cacciatore di spie G ◆

Sale parrocchiali

BELLARMINO: La valle dei disperati, con G. Madison A ◆
BELLE ARTI: Allarme dal cielo, con B. Fresson DR ◆◆
CINE SAVIO: Ursus contro i Kirghisi SM ◆
COLOMBO: Pane amore e fantasia, con G. Lollobrigida
COLUMBUS: Le folli notti del dottor Jerryl, con J. Lewis
CRISOGONO: Dalla terra alla luna, con J. Cotten A ◆
DELLE PROVINCIE: Come svaligiammo la Banca d'Italia, con Franchi-Ingrassia C ◆
DEGLI SCIPIONI: Vento selvaggio
DON BOSCO: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon C ◆
ERITREA: Maciste alla corte dello Zar
EUCLIDE: Madame X, con L. Turner DR ◆
FARNESINA: Le avventure di Peter Pan DA ◆◆
GIOVANE TRASTEVERE: Per qualche dollaro in meno, con L. Buzzanca A ◆
LIBIA: La morte cavalca Rio Bravo
LIVORNO: Judith, con S. Loren DR ◆
MONTE OPPIO: I 100 cavalieri, con A. Foa A ◆◆
MONTE ZEBIO: Come svaligiammo la Banca d'Italia, con Franchi-Ingrassia C ◆
NOMENTANO: Tamburi d'Africa, con F. Avalon A ◆
NUOVO D. OLIMPIA: Arriva Speedy Gonzales DA ◆◆
ORIONE: Il colosso di Roma
QUIRITI: Ercole contro Roma
RIPOSO: Coriolano eroe senza patria
SACRO CUORE: Delitto quasi perfetto, con P. Leroy SA ◆
SALA S. SATURNINO: Agente S3S operazione Uranio, con T. Alder G ◆
SALA SESSORIANA: Tutti insieme appassionatamente, con J. Andrews M ◆
SALA TRASPONTINA: I combattenti della notte, con K. Douglas A ◆
S. FELICE: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee SM ◆
SORGENTE: Ercole contro Molock
TIZIANO: I due sanculotti, con Franchi-Ingrassia C ◆
TRASTEVERE: Il ruggito del topo, con J. Seberg SA ◆◆
TRIONFALE: Sierra Charriba, con C. Heston A ◆
VIRTUS: Rita la zanzara, con R. Pavone SA ◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS: Ambasciatori, Alaska, Adriacine, Aniene, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, La Fenice, Niagara, Nuovo Olimpia, Oriente, Orione, Palazzo, Planetario, Platino, Plaza, Prima Porta, Regilla, Reno, Roma, Rubino, Sala Umberto, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse, Ventuno Aprile. TEATRI: Arlecchino, Delle Arti, Delle Muse, Dioscuri, Goldoni, Pantheon, Parioli, Quirino, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri.